



CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 29 maggio 2008 (03.06)
(OR. fr)

Fascicolo interistituzionale:
2007/0186 (COD)

9547/1/08
REV 1

CODEC 613
VISA 187
FRONT 47
COMIX 403

NOTA PUNTO "I/A" RIVEDUTA

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Com: 12840/07 VISA 280 FRONT 95 CODEC 931 COMIX 787

Oggetto: Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della decisione n. 896/2006/CE che introduce un regime semplificato per il controllo delle persone alle frontiere esterne, basato sul riconoscimento unilaterale da parte degli Stati membri, ai fini del transito nel loro territorio, di determinati documenti di soggiorno rilasciati dalla Svizzera e dal Liechtenstein **[prima lettura]**
- Adozione dell'atto legislativo (AL)

1. L'11 settembre 2007 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto ¹, basata sull'articolo 62, punto 2 del Trattato CE ^{2 3}.

¹ doc. 12840/07.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo sulla posizione della Danimarca allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato che istituisce la Comunità europea, la Danimarca non partecipa all'adozione della decisione e non è vincolata da essa né è soggetta alla sua applicazione. Poiché la decisione sviluppa l'*acquis* di Schengen in applicazione delle disposizioni del titolo IV della parte terza del trattato che istituisce la Comunità europea, entro sei mesi dalla data di adozione della decisione la Danimarca decide, ai sensi dell'articolo 5 del suddetto protocollo, se intende attuarla nel proprio diritto interno.

³ La decisione costituisce uno sviluppo delle disposizioni dell'*acquis* di Schengen, al quale l'Irlanda e il Regno Unito non partecipano, di conseguenza, l'Irlanda e il Regno Unito non partecipano all'adozione della decisione e non sono vincolati da essa né sono soggetti alla sua applicazione.

2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione ¹, hanno avuto luogo contatti informali tra Consiglio, Parlamento europeo e Commissione per giungere a un accordo in prima lettura.
3. Il Parlamento europeo ha formulato il suo parere in prima lettura il 31 gennaio 2008, adottando 7 emendamenti alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio².
4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di adottare tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una prossima sessione la decisione il cui testo figura nel documento PE-CONS 3608/08.

L'atto legislativo, una volta firmato dal Presidente del Parlamento europeo, dal Presidente del Consiglio e dai Segretari generali delle due istituzioni, viene pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 5877/08.